

Imprese al femminile, aumento in regione

In Alto Adige crescono del 3,6%. Presenti principalmente nell'alberghiero e nella ristorazione (26,7%)
Attive perlopiù in agricoltura e commercio le imprenditrici trentine: il 18,1% del totale delle aziende

TRENTO Il numero delle imprese femminili è aumentato del 3,6% rispetto al tasso di crescita relativo al totale delle imprese altoatesine nell'ultimo anno, il triplo. Un dato importante che determina il ruolo sempre più emergente delle imprese in rosa. Anche in Trentino è cresciuto il numero di imprese al femminile: 9.190 le unità, il 18,1% del totale delle imprese provinciali. Con un aumento di 61 unità rispetto all'anno precedente. E se da un lato la loro incidenza è ancora inferiore rispetto al dato nazionale (22%), per la prima volta supera invece quella del Nordest (17,4%).

Dati positivi, quelli che arrivano dall'Ire della **Camera di commercio** di Bolzano e dall'Ufficio studi e ricerche della **Camera di commercio** di Trento, dunque, sul tasso di imprese femminili nel tessuto imprenditoriale della regione. Se in Alto Adige, le donne sono più impegnate nel settore dell'alberghiero e ristorazione (26,7%), nell'agricoltura (26,2%) e nei servizi (23,6%), in Trentino, invece, le donne sono perlopiù impegnate in ambito agricolo (1.932 unità, pari al 16,1% del totale del settore) e

nel commercio (1.824, il 21,8%).

Vediamo la provincia di Bolzano. Alla fine del 2019 le imprese femminili iscritte alla **Camera di commercio** erano 10.680, il 18% del totale delle imprese in Alto Adige. Con un aumento importante (il 3,6%) che vede la crescita maggiore nel settore alberghiero e della ristorazione (+ 9,9%). «È molto positivo il fatto che le imprese a conduzione femminile in Alto Adige siano cresciute così fortemente. Le donne assumono un ruolo importante nell'economia altoatesina», dice il presidente della **Camera di commercio** Michl Ebner. «Serve sviluppare ulteriormente progetti per rafforzare l'imprenditoria femminile in provincia» la presidente del Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile Marina Rubatscher Crazzolar. Ricordano come nel 2010 la **Camera di commercio** di Bolzano ha dato vita all'iniziativa «Donna nell'economia» (il 12 marzo a Bolzano). Nell'ambito di tale iniziativa, il Wifi organizza delle misure formative dedicate a imprenditrici, libere professioniste, donne in carriera e donne che intendono mettersi in

proprio, come i seminari di leadership al femminile e i corsi per aspiranti membri di cda.

Anche la provincia di Trento vede crescere l'imprenditoria femminile che rappresenta il 18,1% del totale delle imprese (come in Alto Adige). Al 31 dicembre 2019 quelle registrate sono 9.190, il 18,1% del totale delle imprese. Dai dati degli ultimi 10 anni, si registra la migliore performance. In Trentino, la quota sul totale delle imprese registrate segna una variazione positiva dello 0,7%, dato superiore a quello rilevato sia nel Nordest (0,3%), sia sul suolo nazionale (0,2%).

Facendo un focus sulla tipologia di imprese, la forma giuridica più diffusa l'impresa individuale il 66,5%, seguono le società di capitale il 16% (con un aumento del 4,9%), società di persone per il 15,8%.

I settori: le imprese femminili trentine sono più presenti in ambito agricolo (1.932 unità, il 16,1% del totale), il commercio (1.824, pari al 21,8%), servizi alla persona dove le imprese guidate da donne sono molto numerose (1.738, il 38,4%) e turismo (1.530 pari al 29,3%). Imprese femminili giovanili gui-

date da under 35 sono 1.216, quelle femminili e straniere 890: il 25% dei rispettivi gruppi di appartenenza. Le imprese femminili e artigiane sono invece 1.765 (il 14% sul totale). Sono attività che operano per il 60% nelle «altre attività di servizi» (1.054) in particolare nei servizi alla persona come parucchieri (929). Nel panorama imprenditoriale trentino sono 84.701 le persone che rivestono cariche dirigenziali all'interno delle aziende, di queste, 21.584 sono donne, il 25,5% del totale.

«Il positivo e ulteriore sviluppo dell'imprenditoria femminile trentina - spiega Claudia Gasperetti, coordinatrice del Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile - ci dimostra quanto sia consistente il contributo che le imprese guidate da donne assicurano all'economia provinciale nel suo complesso».

Marzia Zamattio

La vicenda



● Marina Rubatscher Crazzolar (alto) presidente del Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile in Alto Adige

● Claudia Gasperetti, coordinatrice del Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile

+61

le imprese nell'ultimo anno in Trentino con 9.190 le unità

26,7

la percentuale di donne nelle imprese dell'alberghiero e ristorazione

18%

il tasso in entrambe le due province di imprese femminili sul totale



Camera di Commercio Dai dati giunti dalle due Camere di commercio della regione



Peso: 41%